Problemi di approvigionamento idrico a Belvedere. "Costruite un nuovo serbatoio"

Dopo Tremilia, problemi di approvvigionamento idrico segnalati anche a Belvedere. Diverse zone della frazione sarebbero a secco “da oltre 10 giorni”, denuncia il presidente della circoscrizione Enzo Pantano. Il problema sarebbe da addebitare alla capacità del serbatoio di Belvedere che non riuscirebbe più a far fronte alla richiesta crescente di una popolazione residente che è aumentata negli ultimi anni.
Va da sè, poi, che in estate aumenta il consumo idrico, in ogni area della città. Cosa che a Belvedere amplificherebbe il disagio.
In particolare nella parte alta del rione: via Gabelli, via Indipendenza, via Guglielmo Marsalia, via Poggio dei Carancino. Segnalati problemi anche in qualche zona più a sud, come via Burgo. Per risolvere definitivamente il problema, Pantano chiede alla società che gestisce il servizio idrico, la Siam, “la realizzazione di un altro pozzo o di un serbatoio più capiente” per Belvedere.

Siracusa. Il SuperEnalotto regala oltre 560.000 euro: la

giocata vincente in viale Teocrito

Vinti a Siracusa poco più di 560.000 euro al SuperEnalotto. Un fortunato giocatore ha centrato il 5 Superstar da 540.885,50 euro più un 5 da 21.635,42 per complessivi 562.525,92 euro. La giocata vincente è stata effettuata presso il punto vendita Sisal Bongiovanni di viale Teocrito 103, grazie a una schedina del nuovo sistema quick pick.

Siracusa. Tenta un furto ma scivola e si frattura delle vertebre. Denunciato 34enne

Voleva intrufolarsi in un appartamento ma è finito in ospedale con delle vertebre rotte e una denuncia. Protagonista dell'insolita vicenda un 34enne. Il suo piano era di raggiungere un appartamento al primo piano di uno stabile per mettere a segno un furto. Ma nel tentativo di arrampicarsi su un muro esterno è caduto a terra, rovinando sul terrazzino di un'altra proprietà, fratturandosi delle vertebre.

Siracusa. Tasse locali,

tempesta politica: dura l'opposizione, "si dimetta il sindaco"

Prima della battaglia in Consiglio Comunale, la polemica sull’aumento della Tasi conosce la sua escalation politica con la richiesta di dimissioni indirizzata al primo cittadino, Giancarlo Garozzo. Mittente, il consigliere comunale di Fratelli d’Italia-An, Cetty Vinci. “L’Amministrazione Garozzo ha da tempo gettato la maschera mostrando tutta la propria superficialità sul piano della gestione del bilancio comunale. Lascerà un’eredità pesante e, per questa ragione, ci auguriamo che presto prenda atto del proprio fallimento con le dimissioni del primo cittadino”, dice tutto d’un fiato Cetty Vinci.

“Gli atti di natura contabile giungono sempre più spesso senza parere dell’organo di revisione o con pareri tardivi. E i consiglieri che sostengono la linea del Sindaco con il loro comportamento da yes-man su provvedimenti tanto delicati potrebbero in futuro piangere lacrime amare per le responsabilità contabili che si stanno assumendo”, prevede il consigliere di opposizione.

Riferimento anche a quanto accaduto durante l’ultima riunione di commissione bilancio durante la quale sono state trattate le nuove aliquote Tasi e Imu. “Erano prive della firma degli assessori e con errori grossolani all’interno. Si continuano a dare giustificazioni infondate sulla mancata contabilizzazione dei trasferimenti statali rispetto agli anni precedenti. Sarebbe utile avere le idee chiare sui tagli delle spese dell’Amministrazione”, chiosa la Vinci.

Siracusa bella e complicata da visitare. Lettera di un turista

Tanto bella quanto complicata da visitare. E’ la sensazione che Siracusa ha lasciato ad uno dei tanti turisti che in queste giornate ha scelto la città di Archimede come meta delle sue vacanze.
Mauro, questo il suo nome, arriva dal Veneto, Rovigo per l’esattezza. E racconta così la sua esperienza. “Dopo essere comodamente arrivato a Siracusa da Solarino con pullman pubblico, ho atteso per quasi mezz’ora alla stazione degli autobus la linea navetta per Ortigia”. Nessuna indicazione, nessun cartello con gli orari. “Ma la cosa che per me risulta assurda è che la navetta dopo 2′ minuti di viaggio dalla stazione degli autobus arriva al capolinea Molo Sant’Antonio e si ferma per almeno 10 minuti invece di portarmi direttamente in Ortigia. A me un modo per scoraggiare i turisti”, dice ancora Mauro. Che ha anche inviato una mail di reclamo, “ma otto giorni dopo non ho ancora ricevuto una risposta”.
Ma sono altri gli aspetti che hanno sorpreso il turista veneto in visita a Siracusa. “Al capolinea Molo ho chiesto spiegazione all’autista della navetta numero 1. Non molto cortesemente mi ha indicato dove potevo trovare l’indirizzo email per il reclamo. E non mi ha aiutato minimamente nella procedura, anzi si è scocciato”.
“Ho visitato Ortigia, bellissima. Ma ho incontrato difficoltà nel poter visitare il resto della città, non potendo sapere con certezza gli orari delle navette. Ho optato per la visita delle catacombe di San Giovanni e anche in questo caso perdendo un sacco di tempo per attendere la navetta sia all’andata che al ritorno. Ma avrei visitato molto volentieri anche la zona archeologica o il museo Paolo Orsi”.

Lettera del vicesindaco Italia al turista che ha "bocciato" Siracusa

Pubblichiamo di seguito la risposta del vicesindaco Francesco Italia, peraltro anche assessore al Turismo, alla lettera del turista veneto che lamentava disagi nei collegamenti per visitare la città.

“Mi scuso innanzitutto per avere appreso solo attraverso un articolo di questa sua mail. Sarà mia cura verificare chi è incaricato di ricevere e rispondere alle mail inviate a quell’indirizzo. Ci rendiamo conto che per chi visita la nostra città il metro di valutazione non può che essere oggettivo ed è per tale ragione che ci scusiamo di non essere stati ancora in grado di offrire un servizio all’altezza delle sue ragionevoli aspettative. Ritengo però importante fornirle alcuni elementi di conoscenza che possano, in qualche modo, integrare le sue valutazioni. La città di Siracusa dispone di un servizio pubblico di trasporto turistico solo da un anno. Le navette a nostra disposizione sono solo 5. Si tratta di mezzi elettrici che richiedono manutenzione e accorgimenti (come una sosta forzata di dieci minuti tra una corsa e la successiva) decisamente più onerosi e impegnativi rispetto ai mezzi tradizionali. Le navette di cui ha usufruito, destinate allo sfascia-carrozze dalla precedente amministrazione, sono state riattivate e reimmesse su strada senza operare nuove assunzioni ma utilizzando personale comunale riconvertito. Si tratta, evidentemente, di un servizio parziale e in sperimentazione che necessita innanzitutto di una integrazione nel numero di mezzi a disposizione ma anche di un efficientamento complessivo. Ne siamo consapevoli. Allo stesso

tempo, però, siamo orgogliosi di poter offrire a cittadini e turisti un nuovo servizio che, per quanto migliorabile, è accessibile, ecosostenibile e proprosto ad un costo di soli 50 centesimi per novanta minuti. Siracusa è inoltre una delle prime città in Italia a consentire il pagamento tramite sms con addebito su credito telefonico. Gli sforzi che la nostra amministrazione mette quotidianamente in campo per offrire servizi turistici di base sono notevoli e non si fermano. Questa settimana abbiamo attivato un percorso pedonale chiamato Le Vie Della Cultura nato allo scopo di congiungere parco della Neapolis, museo archeologico Paolo Orsi, Santuario e catacombe di San Giovanni proprio al fine di integrare il servizio offerto attualmente dalle navette. Si tratta, infatti, di un percorso piacevole e facilmente percorribile a piedi. Oltre al servizio offerto dalle go-bike e dai taxi, come in diverse città d'Italia, da quest'anno i turisti avranno anche la possibilità di usufruire su percorsi predefiniti, di risciò, ape calesse e bus turistici scoperti. Come appare evidente, ciò che per alcuni è realtà da diversi anni, per noi è iniziato solo di recente. Ci auguriamo vivamente che decida di tornare a trovarci nella convinzione che il lavoro intrapreso dalla nostra amministrazione possa garantire nei prossimi anni servizi ancora più numerosi e efficienti".
Francesco Italia
vicesindaco di Siracusa
assessore al Turismo

Siracusa. Sportello Unico

dell'Edilizia, Foti: "Così le pratiche viaggeranno sul web"

Manca ormai solo qualche dettaglio, poi lo Sportello Unico dell’Edilizia sarà operativo. A garantirlo è l’assessore comunale alla Trasparenza, Alfredo Foti, che avvi all’imminente attivazione del servizio, a cui il Comune sta lavorando da diverse settimane con gli ordini professionali che sono stati coinvolti nell’iniziativa. “Sarà il fiore all’occhiello dell’amministrazione comunale – ritiene Foti- Lo sportello per l’edilizia, previsto dal decreto sviluppo, permetterà di fare un salto di qualità in termini di trasparenza e di pari opportunità”. Il personale comunale sta seguendo uno specifico percorso formativo e sta testando, proprio in questi giorni, le procedure informatiche. Quando il servizio sarà a regime, i cittadini potranno utilizzare un apposito portale web per tutti gli interventi edilizi da attuare e, attraverso internet, sarà possibile interfacciarsi con l’amministrazione comunale. “Un’ulteriore possibilità - osserva l’assessore- per chi ne richiede l’utilizzo, di essere informato in tempo reale sullo stato della propria pratica, sulla procedura in corso, sulla conoscenza del responsabile del procedimento, sulle attività istruttorie svolte in tempo reale, e sulla certezza dei tempi di ottenimento di diniego o approvazione di autorizzazioni e concessioni a vario titolo”.

Siracusa. Consiglio Comunale,

approvati tre atti di indirizzo

Il Consiglio comunale di Siracusa si è aperto con un minuto di raccoglimento per ricordare Roberto Mazza, ex presidente di Confcommercio. Quindi l'assise cittadina ha approvato e resa immediatamente esecutiva la delibera che conferma, anche per il 2015, gli obiettivi ed i contenuti del "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia municipale", presentata dall'assessore Antonio Grasso. Il piano promuove "la crescita professionale degli addetti al servizio della Polizia Municipale, stante le funzioni, la poliedricità e la peculiarità dei compiti affidati loro dalle leggi vigenti, nella qualità di Pubblici ufficiali, di Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria, nonché di Agenti di Pubblica sicurezza".
Quindi sono stati approvati i tre atti di indirizzo all'ordine del giorno. Il primo avente ad oggetto i "Criteri di esecuzione dei lavori su strade e spazi comunali", illustrato in aula dal consigliere Palestro. Denunciata in aula dal consigliere Gaetano Firenze la modalità di esecuzione di lavori di scavo e ripristino del sedime stradale in via Puglia,
Il Consiglio ha poi discusso l'atto di indirizzo, a firma Fabio Rodante e Massimo Milazzo, che impegna l'Amministrazione a dotare Siracusa di segnali turistici in legno, costruiti secondo il motivo di una freccia, che mettano in rete i luoghi di interesse turistico e mostrino la direzione da seguire per raggiungere i principali monumenti, musei, beni architettonici e luoghi paesaggistici della città indicando al contempo il tempo di percorrenza a piedi tra il luogo di posizionamento del segnale e la meta.
Approvato infine un atto di indirizzo, illustrato in aula dal consigliere Giuseppe Casella, che impegna l'Amministrazione a farsi carico di alcune richieste dell'associazione "Comunità

civica Fontane Bianche di Cassibile". Tra esse la classificazione, come pubbliche, delle strade della frazione, la redazione di un nuovo piano di mobilità, interventi di manutenzione stradale e la redazione di un progetto straordinario per le vie Orione, Cibele, Eumeniodi, Teti, della Madonna, con interventi di esproprio e sbancamento; la previsione di una linea turistica con bus elettrico "Cassibile-Fontane Bianche", l'individuazione delle competenze per la manutenzione straordinaria di viale dei Lidi; un nuovo progetto di strada alternativa a via Teti; nuovi accessi a mare; la programmazione di eventi culturali; la destinazione di una parte delle entrate dall'imposta di soggiorno al finanziamento di servizi turistici per Fontane bianche.

Siracusa. Altro resort, altro no: Punta Ognina, ambientalisti sul piede di guerra

Dopo la Pillirina, ambientalisti pronti ad una nuova mobilitazione. Sos Siracusa, cartello di associazioni a tutela del territorio, segnalano il caso di Punta Ognina, dove starebbe prendendo corpo un altro progetto di resort.
"Fermo restando le nostre perplessità nei confronti di tali strutture il cui modello economico risulta antiquato e altresì superato, riteniamo che anche in questo caso siano da scongiurare insediamenti che possano alterare in modo significativo e permanente il paesaggio costiero", il pensiero degli ambientalisti.
Secondo il Piano Paesaggistico vigente, l'area risulta essere

inclusa in zona rossa (livello di tutela 3 /inedificabilità assoluta) e Verde (livello di tutela 2), nella quale insistono diverse emergenze archeologiche tra cui una torre cinquecentesca denominata “Torre Ognina” e numerose fornaci greche in tutto simili a quelle del Plemmirio, circondate da una rigogliosa macchia mediterranea.
“Ci auguriamo che le amministrazioni Comunale e Regionale applichino la stessa misura adottata per la Pillirina”, spiegano ancora da Sos Siracusa.
“Vigileremo in tutto e per tutto perché vengano rispettati leggi e vincoli vigenti scongiurando la perdita di un luogo stupendo e inviolato della nostra costa”, il refrain.
Nel dettaglio, il tratto della strada provinciale 104 compreso tra lo svincolo di Ognina e via mar Tirreno rappresenta – per Sos Siracusa – una precisa linea di confine tra le zone verde (a monte) e rossa (a valle) del vigente piano paesaggistico.

Siracusa. Tasse locali, dopo il ritocco Tasi preoccupa la Tari. "Non aumenterà"

Si scalda l’estate siracusana. Polemiche roventi dopo la notizia dell’aumento della Tasi con l’aliquota che sale al 3 per mille – era del 2,3 per mille – ovvero con un costo che lievita del 23,3%. E la città rumoreggia, sotto la spinta di una pressione fiscale che non accenna a diminuire.
Si guarda adesso con apprensione alla Tari: approvato di recente il regolamento con le scadenze di pagamento, mancano le aliquote. Con la conseguente preoccupazione di molti che si possa assistere in Consiglio Comunale ad un nuovo, possibile aumento-batosta per la rata di saldo e conguaglio di dicembre.

“La Tari non aumenterà”, rassicura sul punto l’assessore al Bilancio ed alla Fiscalità Locale, Gianluca Scrofani. E intervenendo su Fm Italia ribadisce il concetto. “L’aliquota Tari non verrà ritoccata al rialzo”. Non solo, con l’affidamento del servizio in base al nuovo bando di igiene urbana, il risparmio calcolato dall’amministrazione comunale in due milioni di euro annui circa “permetterà di ridurre a partire dal 2016 l’aliquota Tari”.
Quindi nel 2016 la Tari diminuirà. “Proprio così”, taglia corto l’assessore.
Intanto non mancano le reazioni della politica dopo la notizia dell’aumento della aliquota Tasi. Parte all’attacco Edy Bandiera, vice-presidente regionale di Forza Italia. “Spiace che un’amministrazione giovane anagraficamente continui a perseguire strade vecchie, confermando la sinistra come il partito delle tasse”, dice Bandiera. Che rivolge un provocatorio messaggio al sindaco Giancarlo Garozzo. “Se lo ritiene, approfittando delle ferie ferragostane, si legga il mio programma elettorale. Se lo vorrà, lì troverà in dono, ad esempio, alcuni utili suggerimenti di riduzione della spesa e maggiori entrate da corretta gestione del ciclo dei rifiuti”.